



Decreto n. 34
Anno 2020

Pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca di tipologia b) "Post dottorato", nell'ambito del progetto di ricerca "Dust and gas in planet-forming disks" dal titolo: ***"Polvere e gas in dischi protoplanetari"***.

IL DIRETTORE

- Visto il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 296, di istituzione dell'INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- Visto lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 42 del 25 maggio 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 42/2012 del 21.06.2012 di approvazione del "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, entrato in vigore il 23.07.2012;
- Visto il Regolamento del Personale dell'INAF approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 11/05/2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;
- Visto il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche e integrazioni, di "Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, in materia delle certificazioni amministrative e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 recante il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle



- Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22, di riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011 con il quale è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;
 - Visto il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell'INAF, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011 e s.m.i.;
 - Vista la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni";
 - Viste le linee guida per il reclutamento del personale non di ruolo dell'INAF, approvate nelle sedute del CdA il 23 marzo 2018;
 - Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 83/2018 del 18 settembre 2018 recante "Approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca"
 - Considerato che nella predetta "Relazione" il Presidente dell'INAF al capoverso intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli Assegni di Ricerca" che sottolinea che gli assegni di ricerca *sono occasioni di formazione superiore offerte alla platea di giovani ricercatori con la qualifica "post-doc" che sono interessati a continuare la loro formazione presso l'INAF;*
 - Vista la nota del Direttore Scientifico prot. n. 6023 Tit. III – cl. 3 del 22.10.2018 avente per oggetto: "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispositivi della delibera n. 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";
 - Viste le linee guida provvisorie approvate dal CdA del 29.01.2019;
 - Vista la nota del Direttore Scientifico prot. n. 1118/III/3 del 01.02.2019 recante la "implementazione delle sopra richiamate linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo" dalla quale si evince che:
"I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale";
 - Viste le recenti disposizioni emanate dal Governo Italiano relative alla pandemia da Covid 19 attualmente in corso;
 - Vista la nota della Direzione Generale dell'INAF del 16 maggio 2020, protocollo n. 2491 avente ad oggetto "Adozione della Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio", approvata con Delibera n. 54/2020 del 5 giugno 2020 del Consiglio di Amministrazione, ha dato indicazioni specifiche alle strutture di ricerca ;
 - Visto il Decreto del Presidente dell'INAF n. 92/2017 del 22 dicembre 2017, con il quale la Dott.ssa Maria Sofia Randich è stata nominata Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri a decorrere dal 1 gennaio 2018 e per la durata di un triennio;
 - Vista la Determinazione del Direttore Generale n. 334/2017 del 22 dicembre 2017, con la quale alla Dott.ssa Maria Sofia Randich è stato conferito l'incarico di Direttore dell'INAF-



Osservatorio Astrofisico di Arcetri a decorrere dal 1 gennaio 2018 e per la durata di un triennio;

- Vista la richiesta del Responsabile Scientifico Dott.ssa Linda Podio, Ricercatore III livello, prot. n. 1009/2020 del 29/06/2020, di attivare un assegno di ricerca, tipologia "B) "Post dottorato" della durata di 12 mesi, al fine di svolgere il progetto di ricerca dal titolo: **"Polvere e gas in dischi protoplanetari"**;
- Considerato che si rende necessario bandire la selezione in oggetto per le esigenze delle attività di ricerca di cui al progetto sopra menzionato;
- Accertata la copertura finanziaria mediante l'utilizzo dei fondi assegnati all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Ob.Fu. 1.05.04.18.04 Herschel fase E - Accordo Attuativo ASI I/005/11/0 (ref. A. Lorenzani, L. Testi) CUP F81J11000030001, Ob.Fu. 1.05.06.05.01 Premiale iALMA 2013 (ref. L. Testi) CUP C52I13000140001;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, tipologia "B) "Post dottorato" della durata di 12 mesi, rinnovabile per il secondo anno ed eventualmente fino ai limiti previsti dal co. 9 dell'art. 22 della Legge 240/2010, previo parere del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo: **"Polvere e gas in dischi protoplanetari"**.

Il vincitore/vincitrice presterà l'attività di ricerca presso l'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, in stretta collaborazione con la Dott.ssa Linda Podio, Ricercatore III livello presso l'INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri, responsabile scientifico locale del progetto di cui sopra.

Il candidato analizzerà osservazioni ad alta risoluzione angolare nel vicino infrarosso e nel millimetro di dischi protoplanetari intorno a stelle T Tauri e di Herbig, ottenute con VLT/SPHERE ed ALMA nel contesto di campagne osservative come ALMA-DOT e FAUST. L'obiettivo è studiare la distribuzione dei grani di polvere (con dimensioni dal micron al millimetro) e delle varie specie molecolari (da semplici molecole alle molecole organiche complesse, COMs) nei dischi protoplanetari. I risultati saranno essenziali per indagare l'origine del Sistema Solare così come le diverse architetture e composizioni chimiche dei sistemi planetari extrasolari. L'attività di ricerca servirà a costruire un database delle composizioni chimiche dei dischi da confrontare con le osservazioni delle atmosfere esoplanetarie presto a disposizione grazie a missioni spaziali come JWST e nel futuro prossimo ARIEL, e a grandi telescopi da Terra come EELT/HIRES. Inoltre, l'analisi dei dati permetterà di individuare gli oggetti più promettenti per la ricerca di protopianeti in formazione nel disco utilizzando sia strumentazione già disponibile come VLT/SPHERE che strumentazione in arrivo come VLT/ERIS e EELT/MAORY-MICADO.

La presente procedura di selezione è finalizzata a:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di



rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare una specifica professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;

- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

Ulteriori informazioni possono essere sempre richieste alla Dott.ssa Linda Podio utilizzando l'indirizzo di posta elettronica linda.podio@inaf.it.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato di Ricerca in Fisica o Astrofisica o titolo equivalente

Sarà considerato titolo preferenziale:

- Esperienza sugli argomenti specificati nel titolo e nella descrizione dell'attività

Saranno valutati con adeguato punteggio il conseguimento recente del titolo abilitante, nonché altre attività/esperienze formative.

L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attinenza delle attività svolte dal candidato all'oggetto del presente bando e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività cui si riferisce la selezione.

L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia, verrà valutata unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare INAF in materia.

Art. 3

Domande di ammissione e termine di presentazione

Gli interessati sono invitati a far pervenire, all'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Largo Enrico Fermi, 5 – 50125 Firenze, domanda di ammissione, redatta in carta libera come da schema allegato, datata e firmata, corredata di un sintetico curriculum vitae et studiorum, anch'esso datato e firmato ed ogni altro titolo ritenuto rilevante ai fini della presente selezione pubblica, entro e non oltre le **ore 12.00 (UT) del 01 agosto 2020**.

- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC: inafoarcetri@pcert.postecert.it



Non saranno ammesse le domande provenienti da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

E' considerata valida la PEC proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia Italiana Digitale ai sensi dell'art. 14 del DPR 68/2015.

Le domande ricevute oltre il termine di cui sopra saranno escluse.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato il riferimento alla pubblica selezione: **bando DD n.34/2020.**

L'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare, oltre ai requisiti indicati all'art.2, in maniera chiara e precisa nella domanda (Allegato 1) e sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) codice fiscale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) godimento dei diritti civili e politici nello stato di cittadinanza;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario quali condanne o procedimenti sussistano;
- h) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, indicando l'Università e/o i soggetti pubblici o privati che hanno rilasciato il titolo e la data di conseguimento ;
- i) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali indicati nell'art. 2, debitamente dettagliati in maniera analitica;
- j) di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all'art. 6 del presente bando;
- k) l'indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono e recapito e-mail, con obbligo di riscontro da parte del candidato, e/o dell'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata);
- l) di aver usufruito di assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di studio specificando la durata e l'ente presso il quale si sono svolti i relativi incarichi oppure di non averne mai usufruito;
- m) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori di stampa;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127 co.1 lett. d) del T.U. n. 3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;



- o) la propria posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari;

La domanda dovrà essere debitamente datata e sottoscritta.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi del DPR 445/2000, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

Ai fini della selezione il candidato potrà autocertificare il possesso dei titoli di studio tramite l'Allegato 2; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere allegata copia dello stesso possibilmente con l'elenco degli esami sostenuti e il voto, tradotto in lingua inglese.

Per partecipare alla selezione i candidati dovranno presentare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione (Allegato 1).
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 (Allegato 2) corredata da una copia di un documento di riconoscimento, redatta in modo analitico e contenente tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione.
3. Curriculum vitae et studiorum e della propria attività scientifica e/o professionale debitamente datato e sottoscritto.
4. Copia di un documento di identità valido.
5. Qualsiasi altro lavoro, titolo di studio e/o professionale, il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum.
6. Elenco di tutti i titoli presentati.

Non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi; ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

I candidati portatori di handicap ai sensi della L. n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e potrà, in ogni fase della selezione, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è pervenuta oltre il termine;
- mancanza della firma negli Allegati 1), 2) e nel curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità;
- mancanza dei requisiti previsti all'art. 2 del bando;



Art. 4

Durata dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **12 mesi**, rinnovabile per il secondo anno ed eventualmente fino ai limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con l'INAF è prevista entro il mese di **settembre 2020**. La data iniziale potrebbe essere ragionevolmente variata per il completamento di procedure amministrative o per motivi legati alla emergenza epidemiologica da COVID-19 attualmente in corso.

Subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, anche su fondi diversi ma con finalità coerenti con le attività previste dal bando, previo parere del Responsabile Scientifico, l'assegno potrà essere rinnovato nei limiti previsti dall'art. 22 della Legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima verranno consentiti in caso di maternità o malattia superiore a trenta giorni.

L'interruzione ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa.

Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Art. 5

Importo dell'assegno

L'importo lordo dell'assegno di ricerca, corrisposto in rate mensili, è stabilito in **€ 28.000 (ventottomila/00)** al netto degli oneri a carico dell'INAF.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476 e s.m.i. e, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i. oltre al contributo ex art. 15 D.Lgs. 4 marzo 2015 n. 22. In materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i; in materia di tutela della maternità e della paternità le disposizioni di cui al D.M. 04/04/2002 e D.M. 12/07/2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di congedo di maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di congedo di maternità non concorre alla durata dell'assegno di ricerca prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, che dovrà essere esibita al momento della stipula del contratto pena decadenza dallo stesso.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia e all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno per lo



svolgimento dell'attività di ricerca. Il titolare dell'assegno ha diritto al trattamento di missione ai sensi del disciplinare missioni dell'INAF.

Art. 6

Cumulo e incompatibilità

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno non è cumulabile con altre borse di studio, né sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista dovrà rilasciare, in tal senso, una dichiarazione relativa alla non sussistenza delle sopra citate condizioni di inammissibilità al momento dell'accettazione dell'assegno.

L'assegno non può essere conferito ai dipendenti dell'INAF a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui al comma 1 dell'art.22 della L. 240/2010. I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche possono partecipare alla selezione e, nel caso risultassero vincitori, saranno collocati in aspettativa senza assegni dall'amministrazione di appartenenza.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche a tempo parziale svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale purchè non contrasti o ritardi quella svolta per conto di INAF.

Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal direttore dell'INAF- Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri ed è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca.

Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della Commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà anche il nominativo del segretario.

In considerazione delle misure in atto per l'emergenza COVID19 la Commissione potrà procedere alla valutazione in via telematica.

Art. 8

Modalità di selezione e graduatoria

Il punteggio (100 punti), a disposizione della Commissione, sarà ripartito come segue:

- fino ad un massimo di 60 punti per i titoli

La Commissione stabilirà preliminarmente i criteri di distribuzione del punteggio dei titoli tenendo conto dell'esperienza del candidato in relazione all'argomento oggetto dell'assegno



e del possesso del titolo preferenziale. La Commissione valuterà con adeguato punteggio il conseguimento recente del titolo di studio abilitante, nonché altre attività/esperienze formative.

- i restanti 40 punti per l'eventuale colloquio

La Commissione può eventualmente integrare la valutazione con un colloquio di approfondimento qualora lo ritenga opportuno.

L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attinenza delle attività svolte dal candidato all'oggetto del presente bando e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai candidati almeno 15 giorni prima del giorno in cui dovrà essere sostenuto. Lo stesso avviso indicherà il punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Al termine della seduta relativa al colloquio, verrà reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione. La commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli ed il colloquio ed indicherà il vincitore. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri e sarà pubblicata all'albo e nel sito internet dell'Osservatorio.

Art. 9

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Nomina del vincitore e recesso dal contratto

A seguito della pubblicazione della graduatoria, Il Direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto.

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, il medesimo dovrà far pervenire all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri, la dichiarazione di accettare l'assegno senza riserve alle condizioni previste nel presente bando, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste nel precedente art. 6.

Entro lo stesso termine, il vincitore che intende rinunciare dovrà far pervenire all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri una dichiarazione di rinuncia all'assegno che potrà essere conferito al candidato idoneo, successivo in graduatoria e, a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.



La stipula del contratto destinato alla formazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'INAF, né prefigura da parte dell'INAF alcuna responsabilità in relazione alla futura posizione lavorativa del vincitore.

Il titolare dell'assegno svolge l'attività di ricerca in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Nel caso che l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni dell'Amministrazione di appartenenza, pena decadenza dell'assegno, prima dell'inizio dell'attività di ricerca.

Eventuali ritardi dell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati nei casi previsti dall'art. 2 del presente bando o per causa di forza maggiore debitamente comprovate.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto e di quant'altro ivi contemplato, l'assegnista dovrà presentare copia della polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Disciplinare per gli assegni di ricerca.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni al Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri e al Responsabile Scientifico e, nel caso gli fossero state corrisposte anticipazioni sul compenso, l'assegnista sarà tenuto alla restituzione dell'importo non spettante.

In caso di inadempienza agli obblighi previsti, all'interessato verrà data comunicazione dell'eventuale avvio del procedimento interno per la risoluzione del contratto. L'interessato avrà quindi facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Art. 10

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto e/o quando richiesto, il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri, una relazione documentata dalla quale risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile esprimendosi sull'eventuale rinnovo dell'incarico, previo parere anch'esso motivato del responsabile della ricerca.

La mancata approvazione comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla



Protezione dei Dati”), l’Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.

2. Il Titolare del trattamento è l’Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 – c.a.p. 00136; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.

3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all’Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l’ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. “diritto all’oblio”) dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto “Istituto” (Email: rpd@inaf.it).

Art. 12

Pubblicità- Disposizioni finali-Norme di rinvio

Il presente bando è reso pubblico a cura del Direttore mediante affissione all’Albo Ufficiale dell’INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri e sul sito Internet dell’Osservatorio Astrofisico di Arcetri (<http://www.arcetri.astro.it>) e sul sito dell’I.N.A.F. (<http://www.inaf.it>), del MUR e dell’Unione Europea, oltre ad ulteriori modalità che possono assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi alla Dott.ssa Linda Podio (linda.podio@inaf.it) e per chiarimenti di carattere amministrativo alla Dott.ssa Serena Donati, Responsabile del procedimento (serena.donati@inaf.it e bandi-OAA@arcetri.inaf.it).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, per quanto applicabili, le disposizioni dal Disciplinare dell’INAF attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e da quelle previste dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici, nonché le norme del codice civile.

Firenze, 09 luglio 2020

Il Direttore
(Dott.ssa Maria Sofia Randich)



Allegato 1

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da redigere in carta semplice).

Al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze

Il/La sottoscritto/a

.....nato/a
a.....
(provincia di).
il e residente
in.....
(provincia di) via.....,
n. c.a.p., recapito telefonico
chiede di per essere ammesso..... alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca dal
titolo **“Polvere e gas in dischi protoplanetari”**, tipologia b) “Post dottorato”, presso l’INAF -
Osservatorio Astrofisico di Arcetri indetto con **D.D. n.34/2020**.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- codice fiscale
- di essere cittadino
- di godere dei diritti civili e politici
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa oppure
- di essere in possesso del dottorato in (*)..... conseguita il presso l’Università
- di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all’art. 6 del presente bando;
 - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali (specificare analiticamente):
.....
 - di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
.....
- di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell’art.127 co.1 lett.d) del T.U. n.3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d’impiego per motivi disciplinari;



- di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari

.....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione pubblica siano inviate al seguente indirizzo:

(precisare anche, se possibile, il numero di telefono, fax ed eventuale indirizzo e-mail e/o PEC – Posta Elettronica Certificata).

.....
.....
.....

Allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 (Allegato 2) corredata da una copia di un documento di riconoscimento, redatta in modo analitico e contenente tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell’amministrazione;
2. Curriculum vitae et studiorum e della propria attività scientifica e/o professionale debitamente **datato e sottoscritto**;
3. Copia di un documento di identità valido;
4. Qualsiasi altro lavoro, titolo di studio e/o professionale il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum;
5. Elenco di tutti i titoli presentati;

Data,

Firma

(*) solo nel caso di studi compiuti all’estero, copia del certificato o del diploma, tradotto in inglese, o la dichiarazione di equipollenza dello stesso.



ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 19 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Il/la sottoscritto/a,
nato/a a il,
residente in Via/Piazza..... n
Comune(PROV.....) CAP
Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per il conferimento
di un assegno di ricerca dal titolo: **“Polvere e gas in dischi protoplanetari”**, tipologia b) “Post
dottorato”, presso l’INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri indetto con **D.D. n. 34/2020**,
consapevole della responsabilità penale prevista, dall’ art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- la veridicità delle dichiarazioni contenute nel curriculum vitae et studiorum;
- che le copie delle pubblicazioni, e dei lavori sotto elencati sono conformi all’originale;
- di avere conseguito in datail diploma di dottorato in
..... presso l’Università
di
- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali..... (specificare se posseduti)
- di possedere i seguenti ulteriori titoli (indicare gli estremi di conseguimento):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- di avere usufruito delle seguenti borse di studio: (indicare gg./mm./aa.)

Dal -----Al	Ente	Durata



--	--	--

- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/1997: (indicare gg./mm./aa.)

Dal -----Al	Ente	Durata

- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 (indicare gg./mm./aa.)

Dal -----Al	Ente	Durata

- altro.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.